



BORGOGNA
GENERATION FUTURE

Generation Future

Wired Next Fest.

**Di cosa si è parlato il
16 giugno, pensando
alle nuove generazioni**



Generation Future è la «casa» dell'innovazione, della digitalizzazione, dello IoT, quali motori del progresso economico e sociale. Energia pulita, connettività, salute, logistica, mobilità, sono il centro di questi cambiamenti. Vogliamo essere player, business angel delle start-up e delle imprese che vorranno affrontare il domani con successo. Generation Future ha l'ambizione di rendere possibile il futuro.



BORGOGNA
GENERATION FUTURE

Si è svolta, lo scorso 16 giugno, dal palco del teatro Gerolamo di Milano, la nuova edizione del Wired Next Fest.

Il teatro, è stato scelto per ospitare tutti gli appuntamenti previsti, anche per lanciare un messaggio forte di sostegno al mondo dello spettacolo e del teatro che sono stati tra i più colpiti dalla pandemia.

Si è trattato del terzo appuntamento di un percorso costruito su cinque incontri tematici spalmati nell'arco di sei mesi.

Una sola parola chiave unisce tutte le tappe del percorso: «Equilibri».

I primi due incontri sono stati dedicati al mondo dell'entertainment e della Social Innovation.

In occasione del quarto si parlerà di *Life*, per raccontare come il digitale stia cambiando per sempre i nostri stili di vita.

Infine l'1 e 2 ottobre, ci sarà l'appuntamento finale in occasione del quale si discuterà di come si possa immaginare un nuovo sviluppo sostenibile, anche in considerazione della 26esima conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici prevista a Glasgow nel mese di novembre.



BORGOGNA
GENERATION FUTURE

Il fulcro dell'edizione di ieri è stato «Next generation», quindi uno speciale dedicato a quella generazione di giovani che si trova spesso al centro dei dibattiti politici, malgrado i governanti abbiano dato prova in numerose occasioni di non conoscerne le istanze.

Di questo hanno parlato i circa trenta ospiti italiani e stranieri che hanno partecipato all'incontro in digitale. Molto interessanti alcuni contributi. Ad esempio quello di Adriana Versino Foundation & Sustainability Manager di Vodafone. La manager ha sottolineato un dato preoccupante:

“I giovani che hanno perso fiducia nel futuro in Italia sono più di 2 milioni, cioè 1 su 4”. Questa perdita di capitale umano, si traduce in numerosi posti di lavoro vacanti a causa della mancanza di competenze digitali. “Queste competenze così richieste vanno insegnate ai ragazzi, magari attraverso un'attività di gaming”, ha aggiunto, servendo così un assist al pro player di Esport Giorgio Pow3r Calandrelli che ha così dichiarato: “Internet è uno strumento potentissimo, pochissimi lo sanno usare veramente in maniera proficua”, aggiungendo che spesso si vede il lavoro del gamer come semplice e dalle grandi soddisfazioni, ma nella realtà è tutto molto più complesso e con pochissime tutele. “Dietro alla creazione di un gioco c'è un lavoro enorme, team di esperti, competenze non semplici da reperire e troppo spesso sottovalutate”, ha concluso.



BORGOGNA
GENERATION FUTURE

Durante gli incontri sul palco del Wired Next Fest è emerso con forza anche il ruolo che la blockchain può avere in tantissimi settori dell'economia, non solo per applicazioni di criptovalute, favorendo quindi la tracciabilità ed il monitoraggio.

Il settore agricolo, quello manifatturiero ormai sono sempre più consapevoli dell'importanza della blockchain. E tanti giovani si stanno affacciando in questo settore con le start up.

Lorenzo Fredianelli, product e innovation lead di Mastercard ha raccontato nel corso del suo intervento: *“Oggi sia gli adulti sia i giovani vendono e comprano criptovalute e tutto ciò è il frutto del grande processo di digitalizzazione. Quello che si vuole raggiungere è una maggior stabilità di queste criptovalute, per ridurre le variazioni di valore che sono ancora molto elevate, e implementando sicurezza e trasparenza”*.

Significativo è, tra l'altro, il tasso di crescita tra i giovani delle fintech orientate al banking. Se spesso un cinquantenne non conosce realtà come Revolut, N26 o Illimity, i giovani invece sono in larga parte orientati verso l'utilizzo di queste banche digitali.



BORGOGNA
GENERATION FUTURE

Michele Crisostomo, presidente del Gruppo Enel, ha aggiunto: «I giovani non sono solo nativi digitali, ma anche nativi della sostenibilità, una generazione che si pone dei quesiti per poter sostenere l'ambiente. I ragazzi si rendono sempre più spesso conto che la classe dirigente non ha la giusta sensibilità verso queste tematiche e quindi cercano di essere loro a dare la spinta propulsiva nella direzione del cambiamento».

D'altra parte Enel è stato uno dei primi grandi gruppi a riconvertirsi alle tematiche ESG ed è anche pioniere, in Italia, nell'emissione di green bond.

Come si fa a raccontare il valore della Next Generation?

Secondo il giornalista Mattia Insolia, il punto di partenza è l'autenticità, qualcosa di inconfondibile ed innovativo, che si può raggiungere esprimendo semplicemente sé stessi.

Il poeta Giorgio Ghiotti, in modo simile ha ribadito che "autenticità significa anzitutto rimanere fedeli alla propria persona ed alla propria voce.



BORGOGNA
GENERATION FUTURE

La ministra Dadone ha affermato nel corso del suo intervento: “È importante dare spazio a quelle realtà che raccontano il merito di ragazzi capaci di portare avanti progetti virtuosi e particolarmente interessanti.

I ragazzi devono darsi da fare per tutelare i propri diritti facendosi valere e portando avanti, se necessario, delle proteste per porre l’attenzione del decisore politico sulle esigenze della comunità“, ha aggiunto.

Significativo anche il contributo di Elena Marinoni, senior researcher di Nextatlas: “I quattro tratti distintivi più significativi sono il tema dell’accettazione del sé, la rivendicazione della fluidità di genere, la naturale diffidenza nei confronti dei brand troppo autoreferenziali e la consapevolezza delle varie storture del nostro tempo”. Si tratta del risultato ottenuto tramite un sistema di intelligenza artificiale che si basa sulle informazioni pubblicate sui social dalle persone, analizzando i bisogni che si stanno generando per valutare le tendenze future. Un tipo di analisi utile soprattutto per la generazione Z, molto ricettiva di fronte ai nuovi trend”, ha commentato.

Il prossimo appuntamento di Wired Next Fest sarà quindi il 14 luglio.